

Dopo il voto del Parlamento

Guardiamo le statistiche su un secolo di consumi

I comunisti e il piano per la rete ferroviaria

La legge che stanziava 800 miliardi di lire in 5 anni, su una previsione decennale di 1.500 miliardi...

Il nostro voto positivo ha rappresentato la logica conclusione di una lunga ed appassionata battaglia...

Parzialmente questo risultato è stato raggiunto. La legge, a suo tempo presentata dal governo...

Qui le cifre non sono solo quantità, ma diventano qualità, specie se si pensa all'imponente e concorrente stanziamento autostatale.

Si trattava, in sostanza, di impedire che fossero stanziati cifre inadeguate, tali da non consentire all'azienda ferroviaria di conservare ed ampliare la sua funzione...

Ecco perché, allorché nel dicembre scorso fummo presentati da ogni parte, affinché accentesimo ad approvare la legge in Commissione...

Nessuno ha osato contestare questo nostro indiscutibile merito.

« Felix culpa » quella dei comunisti, ha detto l'altro ieri alla Camera l'on. Riccardo Lombardi...

Intanto, alla Commissione interna della SIT - Siemens continuano a pervenire attestati di solidarietà dalle altre fabbriche...

La lotta per il patto integrativo si avvia ormai verso un suo primo sbocco generale, deciso da CGIL e CISL per il prossimo 11 aprile...

Il sottosegretario al bilancio on. Matteotti ha ricevuto, in rappresentanza della Confederazione dell'artigianato...

Un importante successo è stato ottenuto dal personale dell'ANAS: la commissione elettorale che ha approvato provvedimenti riguardanti gli statali...

Si muove ai problemi del trasporto nel Mezzogiorno ed intorno alle grandi città...

Il nostro Partito accentuerà quindi i suoi sforzi per organizzare il movimento delle masse intorno a questi problemi...

In questo quadro, già un importante successo è stato ottenuto sulla via della nazionalizzazione delle ferrovie Calabro-Lucane...

Parzialmente questo risultato è stato raggiunto.

La legge, a suo tempo presentata dal governo...

Qui le cifre non sono solo quantità, ma diventano qualità...

Si trattava, in sostanza, di impedire che fossero stanziati cifre inadeguate...

Ecco perché, allorché nel dicembre scorso fummo presentati da ogni parte...

Nessuno ha osato contestare questo nostro indiscutibile merito.

« Felix culpa » quella dei comunisti, ha detto l'altro ieri alla Camera...

Intanto, alla Commissione interna della SIT - Siemens continuano a pervenire attestati...

La lotta per il patto integrativo si avvia ormai verso un suo primo sbocco generale...

Il sottosegretario al bilancio on. Matteotti ha ricevuto, in rappresentanza della Confederazione dell'artigianato...

Un importante successo è stato ottenuto dal personale dell'ANAS: la commissione elettorale che ha approvato provvedimenti riguardanti gli statali...

NAPOLI. 5. - Da lunedì sono in sciopero i 500 lavoratori dello stabilimento napoletano della FIAT dove vengono montati i furgoni gabinati o camion...

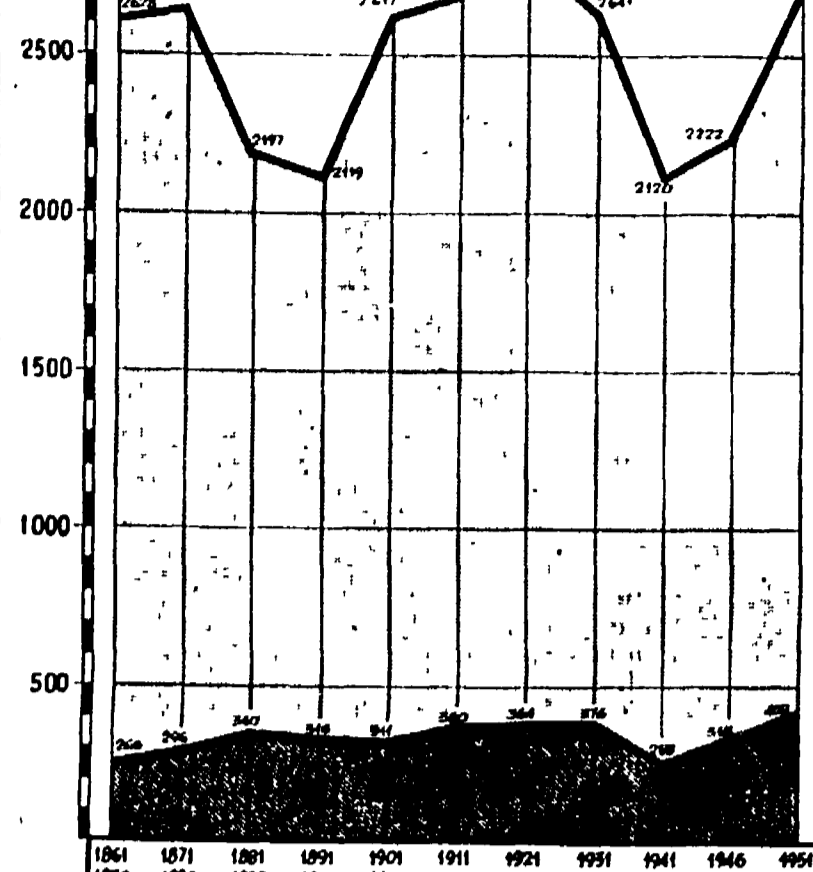
arrivare fino in fondo, fino al voto, ponendo così tutti i gruppi davanti alle proprie responsabilità.

Siamo contenti del risultato. La Camera, infatti, alla fine, ha formulato unanimemente - malgrado la tenace avversione del ministro Matteola - un ordine del giorno che impegna il governo ad elaborare, entro un anno provvedimenti che assicurino l'ammmodernamento delle Calabro-Lucane a mediante la diretta gestione statale.

Vorrà il governo adeguare le sue iniziative a questa volontà? Noi non lo sappiamo. Per realizzare, comunque, la volontà del Parlamento, il Partito comunista proporrà alle popolazioni calabresi lucane e pugliesi ed alle forze politiche democratiche, la presentazione immediata di una proposta di legge di iniziativa popolare, a norma dell'articolo 71 della Costituzione repubblicana.

P. DE PASQUALE

Spendiamo di più ma mangiamo quasi come 100 anni fa



Le calorie pro-capite disponibili nei cento anni considerati a parte di esse di origine « nobile », cioè dovute al consumo di carne. Il grafico documenta il limitato progresso, e in determinati periodi perfino il forte impoverimento della dieta dei consumatori italiani.

Spesa alimentare: + 50%; calorie: + 4% - Siamo in coda nella Comunità Europea per quanto riguarda lo zucchero, il burro, il latte e la carne - Le lotte sindacali hanno migliorato il tenore di vita

Cent'anni di consumi in Italia è il titolo, abbastanza suggestivo, di una indagine che la Rassegna della Fiera di Milano ha affidato al prof. Roberto Tremelloni, ministro delle Finanze nell'attuale governo.

Quello che più interessa all'italiano di oggi è, naturalmente, tirare le somme, stabilire un rapporto fra le sue odierne condizioni di vita e quelle passate, di capire se si è finalmente sulla strada buona.

Ecco sull'altro piatto della bilancia altri dati che ritengono a proporzioni ben più modeste il risultato. Dal 1874 al 1961 la spesa di ciascun cittadino italiano per consumi alimentari è aumentata del 50 per cento.

ta di proteine animali, corrisponde a una dieta più variata, ma questo non spiega ancora il forte aumento di spesa. Il quale si spiega benissimo, invece, considerando i mutamenti che si sono verificati nel meccanismo della formazione dei prezzi e che ha assorbito gran parte del nuovo potenziale di acquisto dei consumatori.

Cento anni fa, al momento della unificazione, l'Italia conosceva ampie zone di sottoutilizzazione e di malnutrizione tipiche di tale stato, come la pellagra, le rivolte sociali, ecc.

Quello che più interessa all'italiano di oggi è, naturalmente, tirare le somme, stabilire un rapporto fra le sue odierne condizioni di vita e quelle passate, di capire se si è finalmente sulla strada buona.

Quali le ragioni di queste profonde differenze? A nessuno vorrà in mente, ad esempio, che in Italia mangiamo poco (sempre in media, s'intende) il mollo e il poco, nella alimentazione, riflette fedelmente la profonda divisione classista della società, il povertà, perché spendiamo di più negli sbagli, nella istruzione o nei viaggi.

Quello che più interessa all'italiano di oggi è, naturalmente, tirare le somme, stabilire un rapporto fra le sue odierne condizioni di vita e quelle passate, di capire se si è finalmente sulla strada buona.

Quello che più interessa all'italiano di oggi è, naturalmente, tirare le somme, stabilire un rapporto fra le sue odierne condizioni di vita e quelle passate, di capire se si è finalmente sulla strada buona.

Quali le ragioni di queste profonde differenze? A nessuno vorrà in mente, ad esempio, che in Italia mangiamo poco (sempre in media, s'intende) il mollo e il poco, nella alimentazione, riflette fedelmente la profonda divisione classista della società, il povertà, perché spendiamo di più negli sbagli, nella istruzione o nei viaggi.

Quali le ragioni di queste profonde differenze? A nessuno vorrà in mente, ad esempio, che in Italia mangiamo poco (sempre in media, s'intende) il mollo e il poco, nella alimentazione, riflette fedelmente la profonda divisione classista della società, il povertà, perché spendiamo di più negli sbagli, nella istruzione o nei viaggi.

Quali le ragioni di queste profonde differenze? A nessuno vorrà in mente, ad esempio, che in Italia mangiamo poco (sempre in media, s'intende) il mollo e il poco, nella alimentazione, riflette fedelmente la profonda divisione classista della società, il povertà, perché spendiamo di più negli sbagli, nella istruzione o nei viaggi.

Cento lavoratori denunciati per rappresaglia

Si sviluppa la solidarietà con gli operai della Siemens

Una delegazione oggi a Roma per protestare - Rinviati sine die gli incontri per il contratto dei metalmeccanici

Esponenti dell'artigianato ricevuti da Matteotti

Oggi l'incontro « triangolare » sulla clausola di nubilato

Lo SFI dichiara: la tregua è inattuale

Manifestazioni dei mezzadri per l'aumento delle pensioni

Un grande corteo ha percorso la città Migliaia di lavoratori in sciopero ieri a Enna

Partecipazione compatta di contadini, minatori, edili e commercianti Rivendicata una politica di riforme - 80 mila emigrati nella provincia

Enna ha dato, negli ultimi anni, 80 mila lavoratori alla emigrazione. Il censimento del 1961 ha registrato una diminuzione assoluta della popolazione della provincia (diecimila unità in meno).

Enna ha dato, negli ultimi anni, 80 mila lavoratori alla emigrazione. Il censimento del 1961 ha registrato una diminuzione assoluta della popolazione della provincia (diecimila unità in meno).

Sciopero alla FIAT di Napoli



Estese le indennità ad altre categorie di statali

Un importante successo è stato ottenuto dal personale dell'ANAS: la commissione elettorale che ha approvato provvedimenti riguardanti gli statali...

Col contratto firmato ieri

Riduzione dell'orario per gli spedizionieri

Altre norme completano il quadro dell'accordo, fra tutte quella più significativa, riguardante il potere del sindacato di chiedere la costruzione della Casa dello Studente.

Advertisement for shoes. It features two illustrations of feet wearing different styles of shoes. Text includes 'non andiamo più scalzi', '1860-70', '1950-60', and 'una scarpa all'anno per abitante' vs 'quattro scarpe all'anno per abitante'.